

ARBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova. Ln. 2. 80
 Provincia
 (franco di
 Posta) . . . 4. 50

Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana regolarmente, oltre i Supplementi richiesti dalle circostanze, i quali saranno distribuiti gratis agli abbonati.

La Direzione è all' Ufficio tutti i giorni dalle 12 alle 2 pomeridiane.

CIASCUN NUM. CENTESIMI 10

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare del trimestre (Lire nuove 4. 50), ritirando il Buono equivalente e mandandolo direttamente alla Direzione della *Strega*.

Le Lettere dei Mandati Postali si dirigeranno Franchi al Gerente del Giornale.



Nel numero venturo noi daremo per Caricatura le VICENDE DEL GOVERNOLO...

NAPOLI!!

Il processo dell' *Unità Italiana* cammina a vele gonfie. Di questo sacrilegio d' un re tiranno e spregiuro, di quest'onta di Magistrati venduti alla reazione, alla setta gesuitica, ne terrà conto la storia. Le devastazioni, i saccheggi delle Calabrie, i massacri della Sicilia, le imprese tutte di questo re traditore, di questo re s....., sono un bel nulla se si confrontino colla crudeltà, colla freddezza, collo scetticismo con cui sta compendosi questo iniquo processo. Si condannano alla *decollazione* in pieno 1851 due individui, due onesti cittadini, rei d'aver amato uno *Statuto*, giurato dal re, giurato dagli stessi Magistrati, che apposero la firma alla sentenza di morte... Si condannano alla *decollazione*, come Erode condannava il Precursore di Cristo, due padri di famiglia, rei d' avere avvantaggiata la causa della libertà, dell'ordine, della fratellanza; rei d' avere cogli scritti cooperato alla propagazione dei principii costituzionali, principii che primo di tutti sanzionava il re bombardatore in Italia... Esecrazione! Abominio! È dunque un delitto aver ubbidito ad una legge; è delitto l'averla religiosamente osservata?? E siamo in Italia? E

siamo cristiani? E l'uomo che compie simili atrocità si annovera fra i battezzati, sente messa tutti i giorni, si picchia il petto davanti ad un Ministro del Vangelo??... un tal uomo è benedetto dal Papa, dal Vicario di Dio?? Povera religione!... Povera umanità!... Cristiani son dunque i Magistrati che si fanno ministri di simili nefandezze; cristiani e custodi della giustizia son dunque tali Magistrati che non inorridiscono di lavarsi le mani, non nell'acqua come Pilato, ma nel sangue come il carnefice?... Povera Napoli!... Poveri gl'Italiani!... Non ridano però i nostri nemici di queste nostre sempre crescenti sventure... Non ridano perchè le tenebre son foriere di luce, le lagrime di gaudio, il sangue di vendetta... Non ridano e non s'insuperbiscano... Continui il bombardatore colla benedizione di Pio IX a devastare il giardino d'Italia, continui a seminare di sangue e di sventure la terra che è il sorriso più bello della natura!!! Aggiunga carnefici a carnefici, Magistrati a Magistrati, spie a spie, percuota, abbatta, disperda... tuffi pure nel sangue innocente le ugne, le labbra; sui cadaveri delle vittime rassodi pure il suo trono benedetto tre volte da un Papa... Regni se non può sui vivi almeno sulle tombe; ma si ricordi che la terra sulla quale passeggia è un Vulcano, ora freddo, ora ghiacciato, ma sempre Vulcano... Si ricordi, che se un Papa l'ha benedetto, or fanno due anni, Cristo l'ha maledetto e

lo maledice da ben 18 secoli col suo Vangelo.. Continui questo Caino le sue furie malaugurate; si nasconda, si rinselvi, assiepi il suo palazzo, la sua reggia sanguinosa di mille bocche da fuoco, di mille baionette... La giustizia di Dio non teme il cannone... La giustizia di Dio che abbatte i troni, che disperde i re alla vigilia del loro trionfo, come c' insegna la storia, saprà ben essa passare a traverso delle sue baionette.. Il turbine imperversa, ma al timone della barca del Popolo vi è la giustizia.. Speriamo!!!

Ecco la lista dei condannati nel processo dell' *Unità Italiana* :

FAUCITANO, a morte col secondo grado di pubblico esempio. — SETTEMERINI, a morte col terzo grado di pubblico esempio. — AGRESTI, a morte col laccio sulle forche. BARILLA, ergastolo. — MAZZA, idem. — NISCO, trent' anni di ferri. — CATALANO, 25 anni di ferri. — BRAICO, idem. — VELLUCCI, idem. — POERIO, 24 anni di ferri. — PIRONTI, idem. — ROMEO, idem. — VULLO, 20 anni di ferri. — ANTONELLI, 19 anni di ferri. — COCOZZA, idem. — CAPRIO, idem. — CAVALIERE, idem. — ERRICHELLO, idem. — NARDI, idem. — Tedesco sacerdote, idem. — CRISPINO, sei anni di relegazione. — MIELE sacerdote, idem. — TORASSA, un anno di prigionia. — CARAFFA, idem. — PITTURA, idem. — PACIFICO, idem. — MONTELLA, quindici giorni di prigionia. — MOLINARO, ducati 500 di multa.

DOVE VA IL GOVERNOLO??

GENOVA, 11 Febbraio (ore 3 pomeridiane). — Il *Governolo*, Vapore da guerra Sardo, salpa dal Molo... Dopo due minuti di fano e forse due giri di ruote resta fermo come uno scoglio... precisamente sotto la punta dell' Arsenal... il mare è calmo come una tazza di latte, spira un fresco vento da tramontana... il cielo è sereno... Tira... Tira... il bastimento non si muove... Si tenta di farlo rinculare inutilmente... Tira... Tira... Il Vapore è negli scogli...

GENOVA, 12 Febbraio (ore 9 di mattina). — Il povero *Governolo* è sempre allo stesso posto confitto come un chiodo!!! Molte persone passeggiano sulle Mura, sul Molo, e discorrono fra di loro:

Un Popolano. — Dove accidenti va questo benedetto Vapore; la prora l' ha volta verso la Capitale... Sta a vedere che se ne va alla Mecca... Non c' è dubbio; la sua direzione è verso i Gioghi... La frottole che giorni sono ci vendette la *Svega* dev' essere un fatto compiuto... Non c' è più dubbio... A Novi si deve essere certo trasportato il Porto... Poveri noi!!!

Un Negoziante. — V' ingannate, amico... Il *Governolo* parte per Londra, prima però d' uscire dal Porto vuol fare una piccola passeggiatina sulla Piazza dell' Acquaverde e continuando la curva, rientrare in mare a Sampierdarena... È un giro un po' scabroso, ma in tempi di progresso niente è impossibile...

Un Facchino. — Tutt' altro!!! quante ciancie!!!... Non v' accorgete forse dalla direzione della prora eh' egli sta pescando alle ostriche?? Santo Dio... La Regina Vittoria ha commissionato due ceste di ostriche al nostro governo, ed il *Governolo* ora le cerca... La-

sciate che le trovi e poi lo vedrete... Ah queste Regine... son pur sempre le stesse... *selleri, ostriche, peperoni*;... amano il caldo...

Un Marinaio. — Sarebbe tempo che la finiste, Signori Buffoni... Parlate di ciò che non sapete... E non vedete che razza di libeccio spira? Non vedete che mare fa? L' uragano del 21 è un nulla... I marosi saltano le mura... i battelli del *salvataggio* son tutti in moto... San Teodoro suona a martello... Bisognerebbe che voi, Signorini, vi trovaste in mare in simili circostanze... Avete bel gridare... Il Vapore è grosso, pesca molto... e si fa come si può... La faccenda poteva certo andar peggio... Se non altro è almeno in acqua... Bisogna viaggiare, per vedere i bastimenti in aria o in terra, Signori Cogliani... Avrà sotto per lo meno due palmi d' acqua!!! E vi par poca cosa? Si sa bene che se gli scogli vi sono, bisogna sentirli... D' altronde è ben crudele quella di non avere ancora pubblicata una *carta generale* del Porto di Genova!! Si spendono tanti quattrini; si potrebbe anche chiamare un qualche Inglese, un qualche Americano a studiare il nostro Porto!!! Allo stesso posto dov' è ora piantato il *Governolo*, io ci ho veduto la Capitana della flotta del Papa!! e c' era per Ammiraglio un Cardinale!!! Poco più distante restò *arenato* parimenti molti anni sono un Vascello a tre ponti del Principe di Monaco, Mentone e Roccabruna!!! Ci vuol altro, Signori miei... *Chi in mare naviga di questi pesci piglia*...

Un altro Marinaio. — E questo, amico, è un pesce SCOGLIO... Accidenti... Accidenti... pare una Balena!!!

Un Giornalista. — Coraggio, Signori!... Coraggio e speranza!!! Io vengo in quest' istante dalla Loggia di Banchi... Buone notizie... Tutti i Capitani delle *Pettaccie Nazionali* sono in congresso... Si è spedita una staffetta a Camogli, a Sori, a Rapallo per chiamare tutti i *capitani e nostromi di vela latina* affine di consultarli... Si aspettano a momenti i *minolli* di Sampierdarena... Pare che il *Tantanino* della Foce presiederà il Congresso... Io sarei d' opinione di trasportare la *Mancina* della Darsena, precisamente sul luogo del disastro, e quindi alzare il *Governolo* su due piedi... se però cede il vento e si calma alquanto la burrasca!

Un marinaio delle R. Navi. — Ed è questo il paese, la Patria di Colombo??? è questa la Patria di Andrea Doria?... Io vado sull' istante a farmi sbattezzare... Annegare in un bicchier d' acqua, in un lume?... Cacciar negli scogli un dei più belli, dei più forti bastimenti che si conoscano?... Cacciarlo negli scogli così senza gusto?... Via! Via! Chi non sa fare il marinaio faccia il prete... chi non sa maneggiare le corde faccia un altro mestiere... Questo, per Dio, è un insulto alla Marina Sarda... È un insulto a Genova.

Un altro marinaio. — Ma voi siete matto!!! Non è questo il primo sbaglio... l' arte del marinaio è un' arte difficile. Pochi anni or sono un capitano di bastimento Regio pigliava il lume di una casupola di *Bocadasse*, ossia *Bocca di*... (ajutatemi a dire) per il fanale della Lanterna... Poco tempo fa un capitano *idem* investiva a *Portofino*... Son disgrazie che

succedono... Si tratta di mari ignoti... Ci vuol pazienza... Lasciate che la *Nautica* progredisca e nessuno *investirà* per l'avvenire... Bisogna essere più indulgenti...

Un Popolano.— Parlate benissimo, Signor Marinaio... *Investano* pure!... mi rincresce però che tutte queste *Investiture* le paghiamo NOI!!! Chi resta sempre *investito* è il Popolo che paga...

La *Strega* dopo tutti questi dialoghetti si è ritirata sotto il Noce e li ha fedelmente trascritti... Se ne son dette delle altre ancora più belle ma il Signor Crocco non ci permette di ripeterle... Il *Governolo* però fa il sordo e continua a cercar *ostri-che*... Povero *Governolo!*... disgraziato come paese in Lombardia... Disgraziatissimo come Vapore a Genova...

P.S.— Il *Governolo* dopo un'intera notte di fatiche e di disagi è riuscito finalmente a muoversi... Alle ore 9 usciva dagli scogli per avviarsi al famoso esiglio dei Re e dei Repubblicani, a Londra... Iddio l'accompagni colla sua benedizione...

Riccviamo la seguente letterina che noi ci affrettiamo di pubblicare:

STREGA CARISSIMA,

Lessi l'articolo dell'*Italia Libera* intorno alla *Confessione* che alcuni assurdamente dicono aver negata... Lessi anche il libretto del *Desanctis* che oramai corre per le mani di tutti... Tu sei vecchia, conosci molto il Clero e perciò ti pregherei di uno schiarimento... Io mi confesso almeno due volte al mese, e mi confesserò sempre!! Mi nasce però un desiderio... Vorrei sapere da te, se prima del 1200 sia mai esistita la *Confessione auricolare*, come pure ti pregherei di sapermi un po' dire da chi siasi confessato l'Apostolo San Pietro, Santa Maria Egiziaca e Santa Maria Maddalena... Tu hai le storie e non ti sarà difficile trovare il nome dei confessori... Io, povero diavolo, me la vivo fra le ciabatte e fra le forme... sono un po' curioso... perdonami... Mia moglie e mia figlia Beppina attendono con impazienza una risposta... Rispondimi a posta corrente.

UN CALZOLAJO.

Noi rimandiamo questa letterina alla Direzione del *Cattolico*... pregando i dotti Padri del *Concilio Vagnozzi* a rispondere per noi...

GHIRIBIZZI.

— Affetto di *rachitide*, consumato da una *febbre biliosa*, perseguitato da dolori reumatici e lombari; dopo 27 salassi, dopo l'applicazione di duemila mignatte della peschiera Fransoniana, dopo quattro cauterii di Cavaor; dopo i *senapismi* del signor Persoglio; dopo un *cappellone di neve* applicatogli sulle tempie dal Dottor Galvagno, il povero Siccardi È MORTO!!! Non si conosce ancora il suo erede universale... In mancanza di parenti c'è sempre il Fisco!!!

— Il Conte di Cambrodo a Venezia sta per tirare, come si suol dire, le cuoia. È affetto da mille malanni; il più terribile di tutti è una *diarrea reale legittimista*, la quale non può a meno che menarlo alla tomba... I liberali per la morte di Bem sono ora in credito colla morte... Il Conte di Cambrodo sarebbe già un bel acconto!!

— La *Gazzetta del Popolo* è riuscita a giustificarsi riguardo ai 10 mila franchi; ne siamo contentissimi. Se combattiamo le opinioni dei nostri avversari, ci piace render giustizia alla loro onestà. I 10 m'la franchi in questione furono intascati non dagli scrittori della *Gazzetta* ma dallo stampatore; come ognuno vede c'è qualche differenza e gli uni non possono esser solidali dell'operato dell'altro. La *Strega* che scrive... lo sa!

— La *Gazzetta di Genova*, questa gran Donna del Ministero, racconta il fatto del *Governolo* come se fosse una celia... Ah Signora *Gazzetta*, siete pure una donnetta prudente... Noi vi conosciamo *ab antiquo*... Siete vecchia nel mestiere... Se non foste tale non contereste certo 80 anni di *Ufficialità*!!!

— Il Barone D'Auvar si occupa di *orticoltura*: egli ha spedito a Torino alcuni semi di una pianta di *meliga Americana* la quale nasce nell'acqua... Se l'Ammiraglio si occupa di *meliga* che cosa faranno i subalterni?? Lascino stare gli *orti* e pensino al mare... Colla *polenta* non si cammina... Il *Governolo* ne è una prova...

POZZO NERO.

— I giornali sedicenti *Cattolici* fanno il sordo ed il muto sulla Pastorale di Monsignor Arcivescovo di Parigi... Non è pane per loro denti, ed essi stessi sono una flagrante violazione dei suoi comandi, de' suoi evangelici suggerimenti... Preti... pretori della bottega! Non ci vuol proprio che la discordia nelle vostre file per menarvi a Staglieno... Faccia Iddio che se è decisa la vostra morte, crepiate almeno *bene... bene...* Cioè senza pericolo di più risuscitare.

COSE SERIE

— Nella nostra Darsena si è introdotto da qualche tempo l'uso Croato di percuotere i marinai a colpi di fune, e non già per furti od altre colpe infamanti, ma solo per semplici infrazioni di servizio. Cavour, sono queste le vostre riforme umanitarie? Far legare nudo un uomo sopra un cannone e fargli somministrare alla Tedesca 30 colpi di una larghissima fune che gli fa far sangue e lo manda per lo meno all'Ospedale? Bene, benissimo o D'Alle Uova, o Pelle, o R....., o Di D....., o voi tutti del famosissimo Centro. Anticamente esisteva la pena del taglione e consisteva nel far al reo ciò ch'egli aveva fatto agli altri, ma vi assicuriamo ch'essa non potrebbe esser meglio applicata che a voi. Bel'o, per bacco, il vedervi stesi col culo nudo sopra un cannone ed essere frustati come voi fate frustar gli altri! O Centrifughi! E siamo nel 1851?

— I tre condannati a morte per essere stati costituzionali ai tempi della Costituzione, furono dal Munificentissimo... Piissimo, Religiosissimo Re di Napoli grazianti... Due dovevano essere *decollati* ed uno *impiccato*... E siamo in Italia?... del 1851... ai tanti del mese di febbraio... O porco mondo!!!

— Il giornale la *Legge Siccardi* incriminato da un Prete è stato assoluto senza costo di spesa... È questa la prima volta che i Magistrati ordinarii assolvono un giornale liberale a Genova... Le notizie del mondo devono certo esser buone per la Democrazia!!! La prova è sicura.

COSE UTILI

— La *Strega* spera che la Compagnia Pezzana sarà per l'avvenire un po' meno facile nelle repliche... Il Pubblico ama la novità... Il vecchio, specialmente ripetuto, piace a pochi...

— Il Municipio dopo le ripetute istanze della Popolazione e dei Militi ha finalmente accordato un sussidio per la banda Nazionale... Sia lodato Dio!! *Tandem!!!* Questi Signori hanno *chiuso le orecchie ai gemiti del povero che essi temevano di sentire in ogni squillo di tromba*. Non hanno certo pensato tanto per mettere l'imposta sulla farina!!!

— Ieri sera alle 11 nel vicolo del Campanaro alcuni individui si sono rotte le *corna* attesa la buona selciatura della contrada. E perchè non vi passa mai verun Municipale??

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

IL PROGRESSO

GIORNALE QUOTIDIANO

(in sedici colonne contenenti centomila lettere)

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

TORINO: Un anno L. 50. — Sei mesi L. 15. — Tre mesi L. 7 50. — Un mese L. 5. — PROVINCE: — Un anno L. 54. — Sei mesi L. 17. — Tre mesi L. 8 50. — Un mese L. 5 50. — ITALIA ed ESTERO *franco ai confini* L. 40 — Sei mesi L. 20. — Tre mesi L. 10. Un mese 4. — Un solo numero cent. 15.

BIBLIOTECA DEMOCRATICA SETTIMANALE

Disp. 43.— *Dei doveri dell'Uomo* di G. Mazzini.

Tipografia Dagnino.